



Data: 18/03/2019

Media: Agenzia di stampa

## DOMANI IN VENETO

ZCZC6572/SXR OMI49035\_SXR\_QBXV R CRO S41 QBXV DOMANI IN VENETO (ANSA) - VENEZIA, 18 MAR - Avvenimenti previsti per domani, martedi' 19 marzo, in Veneto: TREVISO - Piscine comunali ore 09:30 Celebrazioni della 'Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie', con assessore regionale Cristiano Corazzari e vicepresidente del Consiglio regionale Bruno Pigozzo VENEZIA - Palazzo Balbi ore 10:00 Incontro sulle Mafie in Veneto con il presidente Zaia e Cgil Cisl Uil del Veneto VENEZIA - Palazzo Balbi ore 11:00 Conferenza stampa per presentare il Piano del Commissario per il maltempo che ha interessato il Territorio della Regione Veneto, con presidente Regione Luca Zaia VICENZA - Contra' Pedemuro san Biagio, 76 ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione della collaborazione commerciale tra Aim Energy e Confartigianato, con Amministratore Unico di Aim Energy Fausto Costenaro, presidente di Confartigianato Imprese Vicenza e Veneto Agostino Bonomo VERONA - Anfiteatro Arena ore 12:00 Conferenza stampa di presentazione 'Aida Storica 1913 (Edizione Festival 2019)', con sindaco Sboarina e sovrintendente Fondazione Arena Gasdia VENEZIA - Casa Dei Tre Oci, Giudecca, 43 ore 12:00 Conferenza di presentazione della mostra d'arte 'Letizia Battaglia ? Fotografia come scelta di vita? MESTRE - Museo Novecento ore 17:00 Incontro su 'Svolta digitale per reagire a recessione' e assemblee elettive 'RelAzioni. Condividere per competere', con Mario Ravagnan e Antonella Candiotto Presidenti del Gruppo Metalmeccanico di Assindustria Venetocentro. (ANSA). RED-GM/MEA 18-MAR-19 17:10 NNNN



Data: 19/03/2019

Media: Agenzia di stampa

## OGGI NEL VENETO

ZCZC0773/SXR OVE49240\_SXR\_QBXV R CRO S41 QBXV OGGI NEL VENETO (ANSA) - VENEZIA, 19 MAR - Avvenimenti previsti per oggi nel Veneto: TREVISO - Piscine comunali ore 09:30 Celebrazioni della 'Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie', con assessore regionale Cristiano Corazzari e vicepresidente del Consiglio regionale Bruno Pigozzo VENEZIA - Palazzo Balbi ore 10:00 Incontro sulle Mafie in Veneto con il presidente Zaia e Cgil Cisl Uil del Veneto VENEZIA - Palazzo Balbi ore 11:00 Conferenza stampa per presentare il Piano del Commissario per il maltempo che ha interessato il Territorio della Regione Veneto, con presidente Regione Luca Zaia VICENZA - Contra' Pedemuro san Biagio, 76 ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione della collaborazione commerciale tra Aim Energy e Confartigianato, con Amministratore Unico di Aim Energy Fausto Costenaro, presidente di Confartigianato Imprese Vicenza e Veneto Agostino Bonomo VERONA - Anfiteatro Arena ore 12:00 Conferenza stampa di presentazione 'Aida Storica 1913 (Edizione Festival 2019)', con sindaco Sboarina e sovrintendente Fondazione Arena Gasdia VENEZIA - Casa Dei Tre Oci, Giudecca, 43 ore 12:00 Conferenza di presentazione della mostra d'arte 'Letizia Battaglia - Fotografia come scelta di vita?' MESTRE - Museo Novecento ore 17:00 Incontro su 'Svolta digitale per reagire a recessione' e assemblee elettive 'Relazioni. Condividere per competere', con Mario Ravagnan e Antonella Candioto Presidenti del Gruppo Metalmeccanico di Assindustria Venetocentro. (ANSA). RED-GM/GM 19-MAR-19 09:00 NNNN

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters, centered within a solid green rectangular background.

Data: 19/03/2019

Media: Agenzia di stampa

Mostre: a Venezia Letizia Battaglia, fotografia come scelta

ZCZC7848/SXR OVE62142\_SXR\_QBXV R SPE S41 QBXV Mostre: a Venezia Letizia Battaglia, fotografia come scelta (ANSA) - VENEZIA, 19 MAR - "Greta? E' meravigliosa. E' una dea. Ha svegliato i giovani. E' bene che gli diano il Nobel perche' puo' significare tanto per chi crede in un mondo rispettoso dell'ambiente, delle persone, di una vita piu' gentile". Letizia Battaglia, una delle protagoniste piu' significative della fotografia italiana, nata a Palermo 84 anni fa, ha l'attenzione ben piantata sul presente dopo aver visitato la mostra alla Casa dei Tre Oci, a Venezia, che attraverso 300 immagini, in gran parte inedite, ripercorre la sua carriera, sempre sulla cifra della critica sociale. Nelle sale del palazzo che dalla Giudecca guarda San Marco, la curatrice, Francesca Alfano Miglietti, ha allestito, ordinandola per temi, una antologica composta di quelli che appaiono nella loro forza espressiva "furti" di attimi, di momenti di vita reale. "Letizia - scrive la curatrice in catalogo, edito Marsilio - e' un'attivista e una fotografa che non ha mai cercato la 'bella' immagine, ma ogni sua immagine e' pervasa da un irrinunciabile rispetto per la verita': quello che lei fotografa, e che ha sempre fotografato, e' la realta' e quella deve apparire". Nell'arco di decenni ha saputo rendere "eterni" frammenti di storie drammatiche, come i morti di mafia nella Palermo segnata dall'ascesa dei Corleonesi, di bambine ritratte imbronciate - "cerco gli occhi profondi e sognanti delle bambine: mi ricordano me stessa a dieci anni, quando mi resi conto, di colpo, che il mondo non era cosi' bello" - o di bimbi che giocano con le armi giocattolo ricevute in dono dai genitori. Ci sono ritratti di altri fotografi, di artisti, c'e' Palermo, citta' che ama morbosamente, dalla quale si era staccata per andare a Milano o a Parigi per poi tornare. Letizia Battaglia avrebbe voluto fare la scrittrice e aveva scelto la strada del giornalismo a Palermo: "ma quando portavo da free-lance un'idea, un articolo, mi dicevano sempre 'e le fotografie?'. Allora una mia amica mi regalo' una macchinetta e iniziai a fotografare". E la fotografia le ha assorbito gran parte del tempo "ma io sono una persona, non sono una fotografa. Sono una persona che fotografa. La fotografia e' una parte di me, ma non e' la parte assoluta". Quello che non potra' mai abbandonarla sono le sensazioni, le emozioni, i ricordi di ogni scatto carico di quell'essere espressione di quella specifica realta' ritratta. "Fotografare alcune persone - scrive - era cercare di restituire loro dignita'". Tra tutte, l'immagine di Felicia Bartoletta Impastato, seduta sul divano con alle spalle la foto del figlio Giuseppe Ucciso dalla mafia, riassume l'assoluto sentire civile di Letizia Battaglia. La mostra, dal 20 marzo al 18 agosto, e' organizzata da Civica Tre Venezie, promossa dalla Fondazione di Venezia con la partecipazione di **Tendercapital**. (ANSA). NR 19-MAR-19 17:08 NNNN



Data: 19/03/2019

Media: Agenzia di stampa

Mostre: a Venezia Letizia Battaglia, fotografia come scelta

ZCZC7849/SXR OVE62142\_SXR\_QBKS R SPE S45 QBKS Mostre: a Venezia Letizia Battaglia, fotografia come scelta (ANSA) - VENEZIA, 19 MAR - "Greta? E' meravigliosa. E' una dea. Ha svegliato i giovani. E' bene che gli diano il Nobel perche' puo' significare tanto per chi crede in un mondo rispettoso dell'ambiente, delle persone, di una vita piu' gentile". Letizia Battaglia, una delle protagoniste piu' significative della fotografia italiana, nata a Palermo 84 anni fa, ha l'attenzione ben piantata sul presente dopo aver visitato la mostra alla Casa dei Tre Oci, a Venezia, che attraverso 300 immagini, in gran parte inedite, ripercorre la sua carriera, sempre sulla cifra della critica sociale. Nelle sale del palazzo che dalla Giudecca guarda San Marco, la curatrice, Francesca Alfano Miglietti, ha allestito, ordinandola per temi, una antologica composta di quelli che appaiono nella loro forza espressiva "furti" di attimi, di momenti di vita reale. "Letizia - scrive la curatrice in catalogo, edito Marsilio - e' un'attivista e una fotografa che non ha mai cercato la 'bella' immagine, ma ogni sua immagine e' pervasa da un irrinunciabile rispetto per la verita': quello che lei fotografa, e che ha sempre fotografato, e' la realta' e quella deve apparire". Nell'arco di decenni ha saputo rendere "eterni" frammenti di storie drammatiche, come i morti di mafia nella Palermo segnata dall'ascesa dei Corleonesi, di bambine ritratte imbronciate - "cerco gli occhi profondi e sognanti delle bambine: mi ricordano me stessa a dieci anni, quando mi resi conto, di colpo, che il mondo non era cosi' bello" - o di bimbi che giocano con le armi giocattolo ricevute in dono dai genitori. Ci sono ritratti di altri fotografi, di artisti, c'e' Palermo, citta' che ama morbosamente, dalla quale si era staccata per andare a Milano o a Parigi per poi tornare. Letizia Battaglia avrebbe voluto fare la scrittrice e aveva scelto la strada del giornalismo a Palermo: "ma quando portavo da free-lance un'idea, un articolo, mi dicevano sempre 'e le fotografie?'. Allora una mia amica mi regalo' una macchinetta e iniziai a fotografare". E la fotografia le ha assorbito gran parte del tempo "ma io sono una persona, non sono una fotografa. Sono una persona che fotografa. La fotografia e' una parte di me, ma non e' la parte assoluta". Quello che non potra' mai abbandonarla sono le sensazioni, le emozioni, i ricordi di ogni scatto carico di quell'essere espressione di quella specifica realta' ritratta. "Fotografare alcune persone - scrive - era cercare di restituire loro dignita'". Tra tutte, l'immagine di Felicia Bartoletta Impastato, seduta sul divano con alle spalle la foto del figlio Giuseppe Ucciso dalla mafia, riassume l'assoluto sentire civile di Letizia Battaglia. La mostra, dal 20 marzo al 18 agosto, e' organizzata da Civica Tre Venezie, promossa dalla Fondazione di Venezia con la partecipazione di **Tendercapital**. (ANSA). NR 19-MAR-19 17:08 NNNN